

A young boy and girl are walking away from the camera on a dirt path that winds through a mountainous landscape. The boy, on the left, is wearing a green jacket and a blue backpack. The girl, on the right, is wearing a pink jacket and a pink backpack. They are walking towards a range of jagged, snow-capped mountains under a sky with soft, white clouds. The path is rocky and surrounded by green grass and small wildflowers. The overall scene is peaceful and evokes a sense of adventure and exploration.

COOPERATIVA

Il Sentiero del Movimento Ragazzi

BILANCIO SOCIALE

2025

“ *Caminante, no hay camino,
se hace camino al andar*

Antonio Machado

*Viandante, il sentiero non esiste,
il sentiero si fa camminando* ”

Sostieni il nostro cammino

5X1000 – C.F. **03865870103**

Indice

Lettera del Presidente

Metodologia adottata

Mission

Stakeholder

Struttura e dati amministrativi

Formazione

Chi siamo

Dati di trasparenza

Bilancio educativo

Il Sentiero – Progetti e Obiettivi

Ringraziamenti e saluti

Carissimi soci , lavoratori, lavoratrici, amici e istituzioni che leggono questo bilancio sociale , vi scrivo, in qualità di Presidente della Cooperativa e assistente del Movimento Ragazzi, alcune righe di presentazione.

Il bilancio 2025 è il bilancio di 25 anni di questa cooperativa nata il 6 Marzo 2000. Dopo una fase iniziale di discernimento con la Diocesi era necessario per il Movimento Ragazzi darsi una struttura giuridica in grado di continuare il lavoro di rilievo educativo e sociale enorme che era il Centro Doposcuola del Movimento Ragazzi, allora in Salita Li Gobbi. Si scelse la forma cooperativistica. Da allora, non solo abbiamo cambiato la storica sede di Salita Li Gobbi salendo a Oregina nel settembre 2006, ma la cooperativa, da quattro dipendenti di cui molti a tempo parziale, è diventata una cooperativa solida di oltre cinquanta dipendenti, conosciuta e stimata in tutta la città; è una cooperativa che lavora con le istituzioni civili e diocesane, che ha molteplici attività in tutta la città e non solo Oregina , ma Centro Storico, Pontedecimo, Carignano, San Gottardo, Campomorone, Lagaccio, Albaro, Gavi Ligure; che ha ampliato il raggio di azione dalle scuole secondarie alle superiori, ai progetti per la primariai, ai nidi di infanzia e ai progetti di autonomia, alle comunità; che ha aperto una comunità residenziale attiva dal 2013. Questi i punti di forza della cooperativa:

***L'attenzione alla persona** sia come elemento che fa parte di un contesto sociale (Famiglia, scuola, territorio, comunità cristiana, sport,...) sia come singola persona con la sua storia, la sua identità, il suo esistere unico e irripetibile. E in particolare l'attenzione ai ragazzi, dal bambino al giovane, e ai ragazzi considerati più fragili e in difficoltà di vita, sia essa familiare, di salute, scolastica, sociale.*

***L'attenzione alla formazione dell'educatore** che viene visto, sia come socio sia come dipendente, come una grande risorsa umana da potenziare, formare, rispettare nella giustizia e nelle leggi. E anche qua l'attenzione è alle nuove generazioni, a chi è molto giovane, a chi ancora sta studiando. Si danno occasioni di formazione, di percorsi professionali per sviluppare le proprie capacità lavorative e umane perchè l'educatore lavora sull'umanità.*

Lettera del Presidente

L'attenzione al territorio e allo sviluppo della società. Avendo attenzione alle richieste che provengono da Famiglie, scuole, parrocchie, territorio, ci è piaciuto in questi 25 anni lavorare in rete con la Diocesi con il Comune, la Regione e con altri attori del territorio con cui facciamo rete per essere più efficaci. È una nostra caratteristica che assorbiamo dal Movimento Ragazzi e che incarniamo nel concreto di ogni giorno.

L'attenzione alle sorgenti dell'umano. Una serie di valori che mutuiamo dall'esperienza di Gesù di Nazareth e che ritroviamo incastonate nella nostra Costituzione Italiana. La libertà che abbiamo scoperto nell'essere libero di Gesù, la capacità di amare oltre ogni confine; la capacità di pensare al bene comune alle cose pubbliche (Res-publica) e alle cose che ci uniscono più che a quelle che dividono; il protagonismo dei ragazzi che diventano attraverso un metodo educativo specifici attori protagonisti della propria vita e della società. Non facciamo catechismo né proselitismo ma apriamo al senso della vita e alle grandi domande da non spegnere per continuare a essere umani.

Il Sentiero si è fatto camminando e oggi siamo qui contenti di questa stupenda realtà, davvero contenti. Tanta fatica ma tanta gioia. Tantissimi volti in questi 25 anni. Infine non vogliamo tacere, per la totale trasparenza che ci contraddistingue, il percorso faticoso di scrittura di questo bilancio sociale che leggerete. Un primo bilancio sociale è stato approvato solo in parte dall'assemblea dei soci che hanno richiesto modifiche, approvando la parte economico-finanziaria. Il CDA ha allora preferito riscriverlo. Per questo la parte grafica non è all'altezza dei precedenti bilanci sociali. La sostanza non cambia di molto per la Cooperativa. I dati li troverete qua sopra. La situazione sarà dunque chiara e trasparente come la legge ci chiede. Non garantiamo possa uscire a breve cartaceo ma contiamo per settembre/ottobre di farcela. Siamo un po' dispiaciuti della situazione venutasi a creare ma fa parte anch'essa del Sentiero, a volte in salita.

Il Presidente
Don Fully Doragrossa

Lettera del Presidente

Metodologia adottata

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi delle Linee Guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. I principi di qualità informativa applicati seguono il Decreto Ministeriale e includono pertanto i concetti di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti, accuratezza, equilibrio, contesto di sostenibilità e tempestività

Le informazioni e i dati riportati derivano da:

- documentazione amministrativa;
- bilancio d'esercizio;
- dati gestionali;
- rilevazioni interne;
- incontri con i responsabili dei servizi.
- testimonianze dei soci lavoratori

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi del D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Periodo di riferimento:
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025



Mission



Il Sentiero, come proprio percorso valoriale, sceglie ormai da molti anni di investire nelle nuove generazioni di educatori ed educatrici, accompagnandone la crescita professionale e umana attraverso formazione continua, confronto e lavoro di équipe, credendo in ciascuno di loro anche nei momenti di difficoltà. Siamo convinti che la qualità di ogni servizio nasca dalla competenza, dalla passione e dalla capacità di costruire relazioni autentiche.

Crediamo che ogni bambino e ogni ragazzo abbiano il diritto di crescere in una comunità capace di accoglierli, ascoltarli e offrire loro opportunità per sviluppare talenti, relazioni e autonomia. Per questo progettiamo e realizziamo servizi educativi che mettono al centro la persona, valorizzando i legami con le famiglie, la scuola e il territorio.

Essere una cooperativa sociale significa sentirsi parte della comunità, contribuire al suo sviluppo e trasformare ogni esperienza educativa in un'occasione di inclusione, partecipazione e futuro. Ogni progetto che realizziamo è un passo sul nostro Sentiero, in cui prendersi cura degli altri significa crescere e costruire, insieme, il bene comune.

Stakeholder

Nel perseguimento della propria missione, la Cooperativa riconosce il valore delle relazioni costruite con i diversi interlocutori con cui interagisce quotidianamente. Il confronto costante, la collaborazione e il dialogo rappresentano elementi essenziali per comprendere le esigenze del contesto, orientare le scelte organizzative e consolidare l'impatto sociale delle attività svolte.

Di seguito citiamo i principali stakeholder della Cooperativa:

Comuni di Genova, Campomorone e Gavi
ATS referenti a ogni zona
Famiglie dei minori accolti
IC Oregina, Certosa, Lagaccio, Campomorone, Pontedecimo
Istituti di scuola superiore: Giorgi, Pertini, Duchessa di Galliera, Deledda,
Casaregis, ASFOR, Nautico San Giorgio, Bergese, Marco Polo, Barabino,
Gastaldi Abba
ASD Oregina, Superba, Ravasco in Movimento
ASL
Banco Alimentare
Associazione 6
Circolo Pasubio
Parrocchie: San Giacomo Maggiore, San Rocco, Oregina, Prowvidenza,
San Francesco di Albaro
Associazione Oasis

Gruppo Lions Sampierdarena
Fondazione Una Mano per gli Altri
Tribunale dei Minori di Genova
Fondazione Chiossone – Riabilitazione per minori
Buon Pastore
Conservatorio Nicolò Paganini
Carabinieri San Giuliano
UNIGE
UNI Pegaso
IUL
Istituto Benedettine della Prowvidenza
Scuola infanzia Cavallotti

Marta e Gianluca, Associazione Oasis

La collaborazione tra i Nidi Oasis e l'Associazione Circolo Oasis



“Nel corso del 2025 è proseguita e si è consolidata la collaborazione tra i Nidi Oasis della Cooperativa del Movimento Ragazzi e l'Associazione Circolo Oasis attraverso il servizio dello Sportello Genitori, che si è confermato come un valido elemento per promuovere il benessere dei bambini e sostenere concretamente i bisogni delle loro famiglie.

Uno degli strumenti principali di questo lavoro congiunto è rappresentato dalle riunioni mensili di cabina di regia, momenti di confronto strutturato nei quali vengono condivisi gli aspetti organizzativi della collaborazione, monitorato l'andamento delle attività e affrontate le situazioni di maggiore complessità riguardanti le famiglie seguite da entrambi i servizi. Questi incontri consentono di costruire una presa in carico più coordinata, favorendo interventi tempestivi, coerenti e rispondenti ai bisogni dei nuclei familiari.

Con la stessa cadenza si svolgono inoltre gli incontri tra le équipes educative dei Nidi Oasis e le operatrici dello Sportello Genitori. Questi momenti di confronto rappresentano un'importante occasione di scambio professionale, durante la quale competenze ed esperienze differenti si integrano per individuare strategie educative condivise e rafforzare il sostegno ai bambini e ai loro genitori. La collaborazione tra i due servizi contribuisce così a costruire percorsi sempre più efficaci, orientati alla crescita e al benessere delle famiglie.

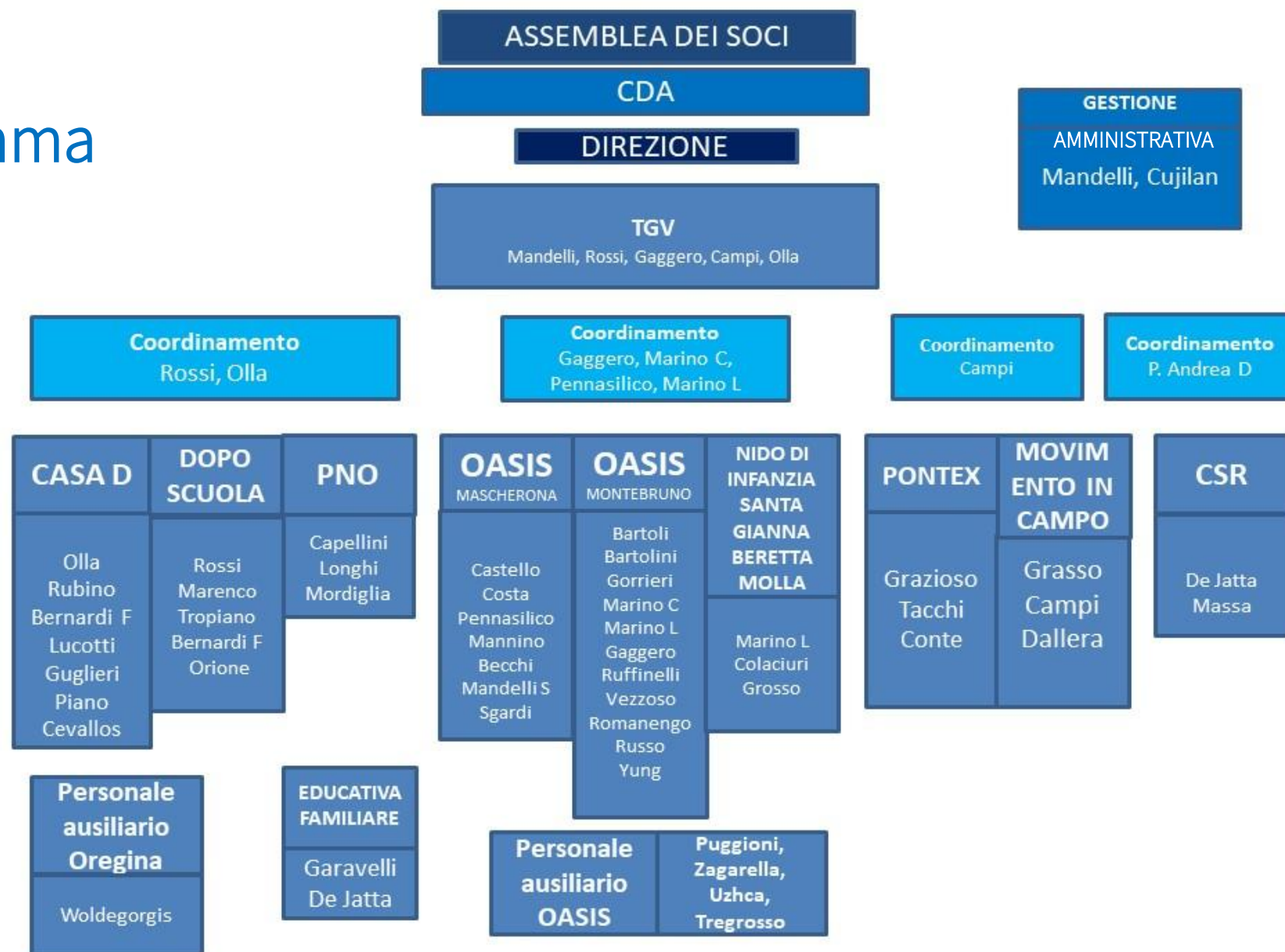
Particolarmente significativa è stata anche la collaborazione con le comunità educative che accolgono bambini inseriti nei Nidi Oasis, tra cui Il Guscio, Il Cesto, Comunità Il Nido, Il Cedro, Buon Pastore Macramè, CAS Nervi e CAS Oregina. Il dialogo costante con queste realtà ha favorito una rete territoriale capace di garantire continuità educativa e un accompagnamento attento ai bisogni dei minori accolti.

Nel corso del 2025 la collaborazione tra Cooperativa e Associazione si è espressa anche attraverso iniziative rivolte alla comunità. In particolare, è stata organizzata congiuntamente la tradizionale festa di fine anno di Oasis, ospitata presso il giardino del Buon Pastore. L'evento ha rappresentato un prezioso momento di incontro, condivisione e partecipazione fra educatrici, volontari e famiglie, rafforzando il senso di appartenenza al mondo Oasis e valorizzando la rete di relazioni costruita durante l'anno educativo.

L'esperienza del 2025 conferma come il lavoro integrato tra i Nidi Oasis, lo Sportello Genitori, le comunità e le famiglie costituisca un valore aggiunto per la qualità degli interventi educativi e di sostegno, favorendo la costruzione di una vera e propria comunità educante sempre più competente, accogliente e attenta ai bisogni dei bambini.

Un valore aggiunto fondamentale di questa sinergia è rappresentato dall'apporto dei volontari dell'Associazione all'interno dei Nidi Oasis. La loro presenza quotidiana sostiene le educatrici e permette loro di innalzare la qualità del lavoro con i piccoli. Inoltre, il loro supporto risulta determinante per l'organizzazione delle uscite sul territorio, attività che richiedono tassativamente un rapporto di un adulto ogni due bambini. Senza il contributo attivo e generoso dei volontari, sarebbe impossibile garantire la sicurezza necessaria e offrire a tutti i bambini queste preziose opportunità di esplorazione esterna.”

Organigramma



Dati di impatto

Titoli di studio al dato medio dei dipendenti nel corso dell'anno

- 79% laurea richiesta
- 7% titoli o crediti riconosciuti
- 15% laureandi
- 25% doppia laurea o laurea magistrale
- 10% in corso di laurea magistrale

Contratti

- 53 contratti totali
- 51 a tempo indeterminato (96%)
- 2 a tempo determinato (3,8%)

Obiettivo a breve: 35% degli operatori con doppia laurea o laurea magistrale

Formazione

In questo anno la Cooperativa ha provveduto a prestare aggiornamenti formativi inerenti l'HACCP, la Sicurezza sul lavoro, pronto soccorso e antincendio, garantendo puntuali aggiornamenti a chi era già in possesso di tali titoli e fornendo ai nuovi dipendenti la possibilità di partecipare ai corsi.

In parallelo, ogni servizio ha garantito le ore necessarie di formazione annuale, attingendo a diverse figure professionali esterne e interne, con corsi tenuti da enti preposti con l'obiettivo non solo di adempiere agli obblighi di legge, ma con la chiara mission di allargare le conoscenze di ogni operatore e contribuire attivamente alla costruzione di ogni singolo percorso personale.

Di seguito alcuni esempi significativi:

- Formazione con la Consulta Diocesana per gli educatori della CET
- Corso Montessori a cura dell'”Associazione Centro Studi Montessori Genova” per le educatrici dei nidi di infanzia Montessori Oasis
- Formazione interna mirata ai giovani educatori dei Centri Aggregativi
- Corso di Primo Soccorso con il Dottor Matteo Chiappori
- Corso addetti antincendio liv. 3 ottenendo idoneità tecnica presso il comando dei Vigili del Fuoco di Genova

Stefano, Coordinatore Centro di Aggregazione Giovanile

-Il Cammino-in leggerezza-di Formazione-

“Quando un Genitore iscrive suo figlio ad un nostro servizio, compie un atto di speranza e di affido.. così alla stessa maniera mi sono sentito io quando mi è stato chiesto di preparare un percorso di formazione per giovani educatori nella cooperativa.. e di istinto ho detto sì!

Ma come testimoniano capelli e barba grigia, un po' di esperienza pregressa, mi ha ricordato che le grandi cose non vengono fatte solo di impulso, nascono da una serie di piccole cose insieme, e allora dato che siamo un Movimento, ho cercato queste piccole “cose”..

Ne è nato uno spazio settimanale di circa un'ora, nel quale ognuno ha portato Se Stesso, piccole parti personali che hanno modificato la missione formativa in un Cammino di Formazione, vissuto con leggerezza, speranza e molta sincerità. Vissuti personali, disegni, libri, frasi, confessioni gioiose o dolorose, attimi di vita reale, quelle piccole “cose” che di volta in volta hanno apparecchiato le nostre riunioni in maniera diversa, ma con una sempre più radicata consapevolezza del privilegio di essere al Servizio degli altri, ognuno a quello di chi gli sedeva di fianco, di fronte.

Poter promuovere una iniziativa a menti giovani, che hanno scelto di fare gli educatori, è una fortuna, un dono.. Ti porta al dover pensare e ascoltare nuove modalità educative, a sorprenderti che non conoscano libri e musica che mi hanno modellato nella mia gioventù e contemporaneamente scoprire che quasi 30 anni dopo, anche se cambiano le modalità di relazione e gli interessi, i temi dell'Ascolto, del Prendersi Cura, dell'Essere educatori (non farlo solamente) sono centrali, importanti e richiesti nel quotidiano, non sono passati di moda.

Dare spazio a momenti condivisi in cui, le persone da semisconosciuti colleghi, si sono tramutate in attenti e sensibili persone che rispettano il tuo parere, lo valorizzano e lo fanno diventare una nuova parte della loro personalità, ha permesso di sviluppare una equipe non solo educativa, ma una equipe Umana, non scontata in questi tempi e con queste nuove generazioni che ci dicono disinteressate, quando invece hanno una sete di conoscere, una voglia di capire e una energia di dimostrare che possono permettere a chi avrà il piacere di incontrarli di formarsi a sua volta, evolvere, nonostante decenni di lavoro, studio..

Questo mi è successo, da un sì istintivo, si è arrivati ad aspettare con calma e serenità il momento di Formazione, convinto che ne sarei uscito come sempre migliorato, come Educatore, come essere umano.

E allora ringrazio per questo Cammino, essere Movimento in movimento, in leggerezza, consapevoli che la Formazione migliore, la troverò quotidianamente negli occhi dei miei colleghi più giovani e magari loro nei miei, compiaciuti di ciò.”

Chi Siamo

CET “Casa D” - Comunità Educativa Territoriale

Servizio di Diocesi in convenzione con il comune di Genova - Area minori relativa ai servizi residenziali e semiresidenziali

L'equipe educativa è composta da 7 educatori (5 a tempo pieno e due part-time) e un coordinatore, tutti di età compresa tra i 27 e i 39 anni:

Tommaso, Simone, Francesco, Beatrice, Andrea, Ilaria, Estera e Daniel.

Questo servizio è nato nel giugno del 2023, sulle basi dell'ottima esperienza decennale della precedente Cedis (comunità a regime esclusivamente diurno), in seguito alla volontà di intensificare gli interventi educativi offerti dalla Cooperativa in risposta alla grande necessità su tutto il territorio, mantenendo i valori e lo spirito che da sempre hanno contraddistinto il Movimento Ragazzi e i servizi del Sentiero.

La Cet prevede l'inserimento di un massimo di 6 minori a regime residenziale e 7 a regime diurno; nel 2025, sono stati ospitati in tutto 20 minori di età compresa tra i 10 e i 19 anni - diversi minori, al compimento della maggiore età, hanno scelto di credere nel progetto educativo proseguendo il loro percorso in Cet.

A differenza di molti servizi educativi a regime residenziale, il progetto Cet ha come obiettivo principe il rientro a casa dei minori accolti, attraverso un lavoro quotidiano di sostegno educativo al minore, sostegno alla genitorialità delle famiglie e collaborazioni con operatori e istituzioni esterne (assistenti sociali, ASL, scuole), il tutto per poter permettere al minore di ricongiungersi con la propria famiglia nelle migliori condizioni possibili, con progetti che dovrebbero avere una durata media di 2-3 anni al massimo.

Simone, Educatore

“A chi mi chiede cosa significa lavorare in una comunità, rispondo “dipende”.

Non siamo a Hogwarts: qui non si fanno magie. Ogni risultato è sudato, concordato, progettato. A volte occorrono mesi per preparare un obiettivo. Magari devi aspettare anni per vederlo fiorire e, forse, non sarai nemmeno tu a raccoglierne i frutti.

*Ci sono giorni in cui Casa D è un prato al sole. Tutto funziona, tutto gira. I 14 che accompagni si muovono come creature di un grande organismo armonico. Ognuno trova il suo modo di stare, di dire, di essere. Qualcuno, ogni tanto, è persino in vena di ascoltare.
Allora ti sdrai sotto il cielo e guardi scorrere le nuvole. In quei giorni, anche se hai esperienza, finisci per dirti che va tutto bene così com'è.*

*Alcuni giorni invece, la comunità è lavoro sporco. Una trincea, in cui ti senti un barelliere nella terra di nessuno. Se sei fortunato, piovono insulti e fischi provocazioni.
Se va male, ti becchi anche dell'altro.
In questi giorni, se non tieni a mente che fare l'educatore è una missione, è dura uscirne illesi.*

*Altri giorni poi, Casa D è una bellissima foresta. Maestosa, chiusa, segreta. Ogni albero cresce a modo suo: puoi orientarlo e accompagnarlo, ma non piegarlo alla tua volontà. In quei giorni sai che, se segui il sentiero, troverai l'uscita. Ma sai anche che se vuoi davvero cambiare le cose, devi avventurarti dove non sei mai stato.
Come dici? Sta rannuvolando?
Non preoccuparti. Il temporale, oltre i guai, porta sempre buone nuove.
No, non sono ingenuo. Ho solo capito che, senza speranza, l'educatore ha sbagliato mestiere.”*



Centro di Aggregazione Giovanile di Oregina

Servizio di Diocesi in convenzione con il comune di Genova

L'equipe educativa è composta da 6 educatori (4 a tempo pieno e due part-time), tutti di età compresa tra i 22 e i 30 anni e un coordinatore.

Stefano, Giulia, Marco, Davide, Cecilia, Daria e Lucia

EccoCi a presentaVi l'attività annuale del Doposcuola di Oregina e relativo Centro di aggregazione..

Il progetto più antico della nostra Cooperativa, resiste e continua il suo servizio a disposizione di tutti quei minori e le loro famiglie che scelgono di fidarsi ed affidarsi alla equipe educativa per trovare uno spazio di accoglienza, ascolto e aiuto reciproco. Un progetto di affiancamento ai compiti e alla propria crescita personale, nei valori del rispetto, della gentilezza e del Camminare insieme, educatori e bambini, un pezzo della propria vita.

Le tre classi, Niagara, Colorado e Congo, hanno ospitato ogni giorno, sole o pioggia che fosse, i vari ragazzini e le varie ragazzine che hanno varcato la porta del cancello del Movimento Ragazzi.

Dopo anni, si è tornati a dare accoglienza anche alla fascia delle elementari, mantenendo attivi i progetti per la età delle medie, gli adolescenti che tanto stimolano e hanno bisogno di essere stimolati.

Ha proseguito anche la classe Pno (Passaggio a Nord Ovest) per chi è più grande e frequenta le scuole superiori, non senza problematiche di gestione economica, essendo venuta a mancare la copertura di alcune rette garantite dalla ATS 42 di Genova.

In totale si sono iscritti 67 minori, con una media di frequenza di 30-32 al giorno, in un clima di umori e sentimenti ogni giorno differente, assecondando talvolta chi aveva bisogno di sfogarsi e giocare o chi invece cercava momenti di conversazione e di piccole o grandi confidenze.

I compiti e la valida esperienza dello stile del Gioco come strumento educativo, hanno permesso alla equipe, dinamica e differente nelle sue personalità, di mettersi veramente al servizio di chi entrava, consolidando quello schema positivo, che Educare aiuta ad Educarsi, nel quale più di una volta è stato poi l'adulto di riferimento a imparare e fare sana esperienza delle situazioni e degli avvenimenti della giornata.

Tutte le attività sono state proposte tramite la collaborazione attiva tra le parti interessate: i minori, gli educatori, ma anche soprattutto i genitori o gli Assistenti sociali con i quali abbiamo avuto modo di interfacciarci costantemente.

Una collaborazione cercata anche nei genitori, per permettere che le eventuali difficoltà dei propri figli possano essere condivise e ragionate insieme, con un ascolto e una disponibilità che fuoriuscisse dalla professionalità educativa, ma che invece intercettasse la umanità di ciascuno dei protagonisti coinvolti.

A volte è stato facile, non immediato, talvolta più serio e sofferto, ma cooperare e seguire un progetto insieme, comporta fatica e forza di volontà.. aiutare nella stesura dei compiti, tanto come imparare come aiutare un determinato ragazzino, è una sfida costante, una scelta, c'è chi dice irresponsabile, di mettersi in Gioco non solo a livello ludico, ma umano e personale.. abbiamo tentato di farlo e proporlo, perché come dicevo all'inizio, abbiamo la responsabilità del progetto più antico della Cooperativa, ma dalla sua maturità e dalla sua consolidata esperienza, ogni persona, piccola o grande, che è stata insieme questo anno, ha potuto trarre positività, fiducia e forza per percorrere i Sentieri della vita.

Daria, educatrice

“Il mestiere dell’educatore non è solo un “fare”, ma soprattutto un “essere”.. entrando nel contesto educativo non portiamo, solo il nostro bagaglio pedagogico ma anche la nostra umanità. Dentro questo contesto l’educatore è in una continua danza con l’altro e con se stesso, in questo momento simultaneo di cura, prevenzione ed osservazione sono i passi fondamentali. Questi si mischiano all’ilarità dei ragazzi e degli educatori perchè la risata è lo strumento migliore anche se non il solo, crea connessioni nei momenti condivisi insieme.

Questa danza è un cammino, un movimento direi, nel quale l’educatore accompagna, affianca, guida e si fa guidare. Nel contesto educativo il protagonista è il percorso, cambia direzione continuamente, la costante rimane il binomio “noi e i ragazzi”, l’ambiente che si crea ha la caratteristica della attenzione non si e mai soli, la fortuna di un educatore sta proprio in questa caratteristica, attenzione all’altro che in gruppo diventa un’attenzione reciproca, ed è fondamentale per la creazione di un ambiente sano e che, con le particolarità di ciascuno, anche speciale.”



Parrocchia di San Giacomo a Pontedecimo

Servizio di Diocesi in collaborazione con Don Marco e Don Nicola

Ricreazione Doposcuola: 30 posti disponibili

RicrEstivo – Centro Estivo: 60 posti disponibili

Matteo, Educatore

“RicreAzione è il nostro servizio di doposcuola, attivo durante l’anno scolastico; RicrEstivo, invece, è il centro estivo che accoglie bambini e ragazzi nei mesi di giugno e luglio; sono entrambi servizi che il Sentiero del Movimento Ragazzi porta avanti sul territorio di Pontedecimo, in collaborazione con la Parrocchia di S. Giacomo, ormai da dodici anni

Entrambe le attività si svolgono nei locali del Ricreatorio San Luigi Gonzaga, uno spazio che sentiamo molto nostro e che rappresenta un punto di riferimento importante per il quartiere.

Qui i ragazzi possono vivere luoghi familiari e riconoscibili, mentre per noi educatori è l’occasione di essere presenti nella quotidianità della comunità, costruendo relazioni

autentiche con famiglie e ragazzi.

Il doposcuola si basa su un lavoro di rete continuo e prezioso: il dialogo con le famiglie e con la scuola è costante e ci permette di accompagnare i ragazzi in modo più attento e condiviso. Grazie alla collaborazione con il Centro d’Ascolto e l’associazione “San Vincenzo”, insieme alla Parrocchia, riusciamo inoltre a rendere il servizio accessibile anche a famiglie che ricevono un supporto economico.

Il nostro obiettivo è quello di offrire un ambiente accogliente e sereno, in cui lo studio non sia vissuto come un obbligo, ma come parte di un percorso più ampio di crescita. Il doposcuola non è solo “fare i compiti”: è uno spazio in cui ciascun ragazzo può sentirsi ascoltato, valorizzato e sostenuto. Accanto allo studio trovano spazio il gioco, la relazione e la condivisione, elementi fondamentali per creare un clima positivo e permettere ai ragazzi di vivere il tempo al doposcuola come una vera opportunità.

L'equipe educativa è composta da tre educatori: dopo che Davide ha intrapreso un nuovo percorso, accanto a Giorgia sono entrati a far parte del gruppo anche Matteo ed Emma.

Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari del gruppo scout di Pontedecimo, che da alcuni anni collaborano con noi con grande disponibilità: quest'anno è Mattia a darci una mano, durante il doposcuola e soprattutto nel periodo estivo.

Alla base di tutto c'è il nostro desiderio di costruire un'esperienza educativa significativa, fatta di attenzione, presenza e relazione. Come educatori ci impegniamo a essere preparati, disponibili al confronto e in dialogo costante con famiglie e scuola, per accompagnare ogni ragazzo nel suo percorso in modo consapevole e condiviso.”



I numeri di RicreAzione:

- Numero iscritti: 27
- Scuola Primaria Gallino di Pontedecimo: 6
- Scuola Secondaria di primo grado Don Orenco di Pontedecimo: 10
- Scuola Primaria di primo gradi Don Bosco di Campomorone: 1
- Scuola Secondaria di primo grado Alice Noli di Campomorone: 2
- Scuola Secondaria di primo grado di Teglia: 2
- Scuola Secondaria di primo grado Alessandro Volta di Cornigliano: 1
- IISS Bergese – Rosselli: 2
- I.P.S. I.S. Gaslini – Meucci: 1
- I.I.S. Gastaldi – Abba: 1
- CIF – Centro di Formazione: 1
- Ragazzi con sostegno scolastico: 5
- Mandati da ATS: 2
- Famiglie straniere: 17
- Famiglie italiane: 6
- Nazionalità presenti: 6 Italia, 4 Egitto, 1 Costa D'Avorio, 7 Marocco, 1 Sri Lanka, 6 Albania, 2 Nigeria
- Famiglie con fragilità sociali: 12
- Famiglie supportate da San Vincenzo: 7
- Famiglie supportate da Centro d'Ascolto: 4

I numeri del RicrEstivo

- Numero iscritti: 84
- Ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni coinvolti come animatori: 17
 - di cui provenienti dall'A.C.R. di Pontedecimo: 11
 - di cui provenienti dal gruppo Scout di Pontedecimo: 6
- Invii da parte dell'ATS 41: 5
- Famiglie sostenute dal Centro d'Ascolto di Pontedecimo: 3
- Famiglie sostenute dalla San Vincenzo: 2

Movimento in Campo

Servizio di Diocesi in convenzione con il comune di Campomorone – Servizi Sociali Area Minori

Continua la collaborazione con l'Area delle Politiche sociali del Comune di Campomorone, attraverso la gestione di 48 ore di educativa su 12 mesi. Queste ore riguardano diversi tipi di servizi, e sono gestite da 3 educatori:

Giulia, Irene, Emanuele

Una parte di queste ore è dedicata a un piccolo gruppo, circa 12 bambini e ragazzi, di età compresa tra la seconda elementare e la prima superiore. Il gruppo si incontra 3 pomeriggi alla settimana dopo la scuola, principalmente per pranzare insieme, giocare e fare i compiti.

Altre ore sono dedicate educative individuali, spesso svolte in casa, dove si cerca di lavorare sia sul singolo sia sulle dinamiche familiari. In alcuni casi gli interventi partono principalmente dal minore, in altre maggiormente dal genitore; in ogni caso l'obiettivo è l'incontro tra questi due mondi che talvolta rischiano di viaggiare separati.

Infine alcune ore sono dedicato al Terzo Tempo.

Nel 2024, sotto la regia del Comune di Campomorone, nasce il "Terzo Tempo - Spazio Giovani".

Il progetto si fonda sull'approccio dell'educazione di prossimità e del lavoro di comunità, che valorizzano l'ambiente sociale come contesto di crescita e responsabilità condivisa. Si tratta quindi di uno spazio di prossimità quotidiana che risponde ai limiti strutturali del territorio e alle esigenze emergenze dei ragazzi tra i 14 e 21 anni, trasformando la relazione educativa in un'opportunità di coesione e innovazione sociale.

Nel 2025 alla base del Terzo Tempo c'è stata una gestione mista che ha visto coinvolti operatori comunali, l'associazione Didattica Museale la nostra Cooperativa.

Irene, educatrice

“Il 2025 è stato un anno pieno di eventi, esperienze nuove e momenti di condivisione con tante realtà del nostro territorio, favorendo la crescita del nostro piccolo gruppo!

Siamo partiti forte nel mese di Gennaio con il pomeriggio al luna park, uno dei momenti preferiti dai nostri ragazzi, durante il quale si sono messi in gioco (letteralmente!) e sprezzanti del pericolo si sono lanciati nel provare le giostre più disparate, anche quelle più spaventose!

Inoltre, durante l'anno, siamo riusciti ad organizzare otto serate pizza-film, un appuntamento stabile e sempre molto apprezzato dai ragazzi. Nonostante la proposta di cibi diversi, non sempre super apprezzati e che difficilmente hanno spodestato il potere della pizza, la partecipazione è sempre stata molto positiva, creando momenti di convivialità e divertimento, ma lasciando anche lo spazio per attività di riflessione sui film guardati.

Il periodo estivo poi è stato ricco di attività e uscite, soprattutto sul nostro territorio. Particolarmente rilevante è stata la collaborazione con Adm, l'Associazione Didattica Museale che lavora sul territorio di Campomorone gestendo il museo di paleontologia, che ci hanno permesso di visitare con una bravissima guida. Sara ci ha portato nella preistoria, immedesimandoci attraverso alcune attività come la pittura rupestre, dandoci la possibilità di mostrare tutte le nostre abilità artistiche! Durante la stessa giornata poi, abbiamo svolto un'attività sulle piante aromatiche insieme a Mara, costruendo un nostro erbario super profumato!

Inoltre, sotto la sapiente guida di Marco, scienziato naturalista, siamo stati alla scoperta della natura nei dintorni, con due gite, di cui una condivisa con il gruppo della CET di Oregina, durante le quali abbiamo scoperto moltissime cose sugli animali, in particolare i ragni di cui Marco B è un vero esperto.

L'ultima attività svolta all'interno di questa collaborazione è stata la visita al MuCe, museo di Certosa dove siamo stati guidati da Marco F, uno scienziato botanico della cooperativa Adm, che ci ha mostrato il bellissimo chiostro e l'orto botanico sulla terrazza, con un'attività finale sulle api e l'importanza di preservarle!

Un'estate super formativa, ma in cui non sono mancate le attività più ludiche come la gita alle bolle blu insieme a tutti i ragazzi di Oregina, due giornate al mare a Vernazzola e qualche pomeriggio in piscina a Pontedecimo. Con il ritorno della scuola non sono comunque mancate le attività, facendo rete anche con il doposcuola di PonteX, con una serata pizza-film condivisa e la festa di Natale tutti insieme!

Nel complesso il 2025 è stato un anno con un bilancio molto positivo, soprattutto per le attività che si sono potute organizzare e svolgere grazie a una stabilità maggiore raggiunta dal nostro servizio, molto utili a consolidare il nostro piccolo gruppo, che vediamo in continua crescita sia individuale sia nelle relazioni tra i ragazzi stessi, potendo offrire loro spazi di scoperta e condivisione!”

Centro Storico Ragazzi Vicariale Centro

Progetto fondato da Padre Andrea Decaroli, che opera nella zona del centro storico di Genova, ad oggi prevede tre servizi gestiti dagli educatori Riccardo e Michele:

- E-State Allegri (Centro Estivo)
- E-State Allegretti (Centro estivo per i piccoli)
- Doposcuola Oratorio

Riccardo, Educatore

“Il Centro Storico Ragazzi anche questo anno non ha smesso di fare quello che sa fare meglio: esserci.

Con i bambini, con i ragazzi, con le famiglie, nelle strade del Centro Storico. E questo anno lo fa con 18 candeline da soffiare. Diciotto anni che non sono un numero, ma una storia fatta di incontri e zaini appoggiati a terra, mani.

Il nostro Doposcuola non ha avuto un solo posto fisso. Ogni giorno cambiamo angolo nei vicoli del Centro storico, Maddalena, S. Siro, Vigne, Carmine passando per l’Oratorio S. Filippo, le Suore Filippine, fino al comitato di Prè che ci accoglie una volta la settimana.

Anche lo sport è importante nel nostro percorso. I bambini delle elementari partecipano a un corso di karate: rispetto delle regole, degli altri e di se stessi, concentrazione, costanza e fiducia. Un linguaggio per crescere insieme.

Poi, con la estate tutto si trasforma: orari, attività, bimbi, ragazzi e animatori.

Il Doposcuola lascia spazio al colore della estate, alle risate di Estate Allegri per i ragazzi e i ragazzi e Estate Allegretti per i più piccoli 3-6.

A diciotto anni si diventa grandi, si dice. Ma si ha sempre bisogno di ridere, di sbagliare, di gruppo.

Questo è quello che il Centro prova a vivere ogni giorno, un luogo affidabile, che educa, accompagna, con leggerezza nel gioco e nello stare insieme, del sentirsi a casa.

Perché se a diciotto anni si diventa grandi, vogliamo continuare a crescere così, con i piedi nelle strade del centro storico, lo sguardo rivolto verso il cielo. E con la voglia, ogni tanto, di festeggiare insieme.”

Parrocchia San Rocco di Principe

Servizio di Diocesi in collaborazione con Don Francesco. Questo anno è stato proposto in via sperimentale anche un Doposcuola presso la Parrocchia di S. Rocco a Principe, su iniziativa e richiesta del parroco Don Francesco Lauria, che già in passato si era adoperato presso una esperienza simile a Pontedecimo.

I numeri dei fruitori sono stati decisamente più bassi delle aspettative, la realtà territoriale offre attività sociali consolidate ed avviate e ad eccezione del periodo estivo, dove si sono raggiunti gli oltre 30 iscritti a settimana, la quotidianità del Doposcuola ha invece consentito di rapportarsi coi minori presenti in maniera specifica da parte dei tre educatori presenti. Tale situazione ha fatto nascere rapporti molto forti e la possibilità di aiutare anche bimbi e bimbe dalle specifiche difficoltà cognitive o relazionali, ma dall'altra è venuta meno la parte aggregativa e ludica. Una esperienza che ha portato a ragionare su come ripresentarla nel futuro, facendo tesoro degli insegnamenti tratti e cercando di non disperdere le energie profuse..

Educativa Familiare Centro-Est e Centro-Ovest

E' un servizio svolto nell'ambito del Centro Servizi relativo alle zone del centro-est e centro-ovest di Genova, il tutto in collaborazione con altre Cooperative sociali.

Il Sentiero mette a disposizione un educatore per ogni area, Roberto e Riccardo.

Nido di infanzia Oasis Montebruno

Servizio di Diocesi, area 0-3, in convenzione con il Comune di Genova

Carola, Carolina, Caroline, Laura , Chicca, Silvia, Giulia, Sara B, Anna, Ilaria

Nel corso dell'anno educativo 2025 il Nido Oasis Montebruno ha proseguito il proprio impegno nella promozione del benessere dei bambini (45 in tutto), offrendo un contesto educativo fondato sul rispetto dell'unicità di ciascuno, sulla valorizzazione delle differenze individuali e sulla costruzione di relazioni significative con adulti e pari.

L'organizzazione degli spazi, dei tempi e delle esperienze educative è stata orientata a favorire lo sviluppo armonico del bambino, riconoscendolo come protagonista attivo del proprio percorso di crescita. L'équipe educativa ha lavorato per predisporre ambienti accoglienti, sicuri e stimolanti, capaci di sostenere l'autonomia, la curiosità, la partecipazione e il piacere della scoperta.

Il progetto educativo

Il tema che ha accompagnato l'intero anno educativo è stato **"Il corpo in movimento"**, inteso come strumento attraverso cui il bambino conosce sé stesso, costruisce la propria identità ed entra in relazione con l'ambiente e con gli altri.

La progettazione educativa si è sviluppata facendo riferimento principalmente alla pedagogia montessoriana, integrata con i contributi di Emmi Pikler, Bernard Aucouturier e Loris Malaguzzi, valorizzando il movimento, l'esperienza diretta, il gioco spontaneo e la libera esplorazione come elementi fondamentali dello sviluppo nella prima infanzia.

Le attività sono state organizzate affinché ogni bambino potesse apprendere attraverso l'esperienza concreta, il gioco e la relazione.

Merita una specifica menzione la sezione dei bambini più piccoli, vista la particolare attenzione dedicata alla fase dell'ambientamento, accompagnando gradualmente ciascun bambino nella costruzione di relazioni di fiducia con gli adulti e con il gruppo dei pari.



Caroline, Educatrice

“Una nota positiva da condividere con tutte. 🧡

Abbiamo ricevuto dei bellissimi complimenti al nido. La mamma di Vittorio, che è coordinatrice comunale dei nidi, ci ha detto che non aveva mai visto bambini così sereni e felici. Ha aggiunto di essere davvero molto contenta della scelta fatta per suo figlio.

Anche il papà di Anita G. questa mattina ci ha detto che finalmente hanno trovato un nido dove vedono Anita così serena e felice di venire ogni giorno. Per loro è una gioia enorme.

Mi fa piacere condividere queste parole con tutte voi, perché questo è il risultato di un lavoro di squadra e dell'impegno che ciascuna mette ogni giorno.”

Nido di infanzia Oasis Mascherona

Servizio di Diocesi, area 0-3, in convenzione con il Comune di Genova

Marta, Sara M, Sabrina, Beatrice, Eleonora, Alice, Ilaria

L'équipe educativa ha garantito continuità educativa, qualità organizzativa e un
La centralità della persona, la valorizzazione delle differenze individuali e la promozione dell'autonomia hanno rappresentato i principi guida dell'intervento educativo, in coerenza con la mission della Cooperativa.

Il progetto educativo

Il tema annuale, **"Il mio corpo in movimento: l'importanza della corporeità e della scoperta della fisicità"**, ha accompagnato l'intero percorso educativo, ponendo al centro il corpo come primo strumento di conoscenza, relazione e costruzione dell'identità.
La progettazione ha trovato nella pedagogia montessoriana il principale riferimento metodologico, integrando i contributi di Jean Piaget, Lev Vygotskij, Emmi Pikler e Bernard Aucouturier. Le esperienze proposte hanno valorizzato il movimento, l'autonomia, l'esplorazione e l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze motorie, cognitive, linguistiche, emotive e relazionali.
Le attività di vita pratica, i materiali sensoriali, le esperienze di cura della persona e le proposte dedicate alla conoscenza del corpo hanno accompagnato quotidianamente i bambini nello sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie capacità.
Per i bambini della sezione piccoli il percorso educativo si è concentrato in particolare sull'ambientamento e sulla costruzione di relazioni di fiducia con educatrici e compagni.
L'esplorazione graduale degli spazi interni ed esterni, i primi laboratori e le esperienze all'aperto hanno favorito lo sviluppo dell'autonomia, della coordinazione motoria e della sicurezza emotiva, accompagnando ciascun bambino nella costruzione del proprio percorso di crescita.
A conclusione dell'anno educativo le équipe dei Nidi Oasis si sono riunite per una giornata di confronto finalizzata alla valutazione delle esperienze realizzate, alla condivisione delle buone pratiche e alla definizione delle linee di sviluppo per l'anno successivo.

Marta, Coordinatrice

“Buongiorno, sono le 8. Si apre il Nido Mascherona.

In realtà, la giornata è iniziata già alle 7.45, quando entra la prima educatrice. C'è ancora qualcosa da sistemare: togliere i bavaglini dallo stendino e riporli, sistemare i ciucci, abbassare le sedie, controllare che ogni materiale sia al suo posto.

Nel frattempo arrivano i primi messaggi: assenze per malattia, comunicazioni dell'ultimo minuto. Poi arriva il primo trillo del citofono. È il segnale: la giornata può iniziare.

I primi bambini entrano tranquilli, quasi come se il nido fosse tutto da esplorare. Hanno la maestra tutta per sé, e questo significa coccole, attenzioni e un'accoglienza speciale.

Piano piano arrivano anche le altre educatrici: una dedicata ai più piccoli e una ai medio-grandi. Alle 9.30, terminato l'orario di ingresso, la giornata entra davvero nel vivo.

I medio-grandi fanno merenda, mentre i più piccoli si preparano per la nanna o per le attività adatte alla loro età. Alle 10 arriva la terza educatrice del gruppo dei medio-grandi: è il momento delle attività, oppure di uscire alla scoperta del quartiere. Armati del nostro carro pluriposto, percorriamo le strade di Genova alla ricerca di piccoli tesori, regalando sorrisi e ricevendo saluti da chi ci incontra.

Il rientro per il pranzo è scaglionato. Alle 11 mangiano i più piccoli; nel frattempo arriva la seconda educatrice del loro gruppo. Alle 11.30 è il turno dei medio-grandi: prima il cambio dei pannolini, il lavaggio delle mani e poi tutti a tavola.

Dopo pranzo ci si ripulisce e arriva l'ultima educatrice della giornata. È il momento di prepararsi per il riposo. C'è chi ascolta una storia, chi fa ancora un piccolo gioco tranquillo, chi pratica un po' di yoga e chi si rilassa con una lettura a lume di candela. Piano piano il nido si trasforma: le voci si abbassano, le luci si fanno più soffuse e tutto è pronto ad accogliere il sonno dei bambini.

Da questo momento iniziano anche i cambi turno delle educatrici. La prima, quella che ha aperto il nido, termina il suo servizio alle 13, seguita poi dalle altre, fino a garantire la presenza di tre educatrici durante il risveglio.

Il pomeriggio ha un ritmo diverso, più lento e disteso. I bambini si svegliano con calma, ricevono qualche coccola in più, vengono cambiati e si preparano per la merenda delle 15.30.

Dopo la merenda si torna a giocare, leggere, costruire, inventare, fino a quando uno dopo l'altro arrivano i genitori. Gli ultimi saluti accompagnano la fine della giornata.

Alle 17 il nido chiude. Rimane l'ultima educatrice, che riordina gli spazi, prepara i materiali e si assicura che tutto sia pronto per ricominciare il giorno successivo.

Perché ogni giornata al Nido Mascherona inizia molto prima dell'arrivo dei bambini e continua anche dopo il loro ultimo saluto. È fatta di organizzazione, cura, collaborazione e tantissimo affetto. Sono i piccoli gesti quotidiani, spesso invisibili, a rendere il nido un luogo dove i bambini possono sentirsi davvero a casa”



Nido di infanzia Santa Gianna Beretta Molla

Servizio di Diocesi in convenzione con il Comune di Gavi

Nuova apertura nel 2025, in collaborazione con la parrocchia di San Giacomo Maggiore; 16 posti disponibili di età 12-36 mesi, seguito dalle educatrici:

Laura M, Alma, Sara

Alma e Sara, Educatrici

“Il 2025 è rappresentato per il nostro asilo nido, un anno di grande significato: è stato il primo anno completo di apertura del servizio, un tempo prezioso di avvio, scoperta e costruzione. Nel corso dell'anno abbiamo accolto 13 bambini dando forma giorno dopo giorno a una comunità educante ancora giovane, ma profondamente motivata in cui relazioni, ascolto e cura hanno trovato spazio e voce. Il progetto educativo, ispirato all'elemento acqua, accompagnato bambini adulti in un percorso di esplorazione trasformandoli trasformazione e movimento, offrendo occasioni di gioco, sperimentazione, sensoriale e crescita.

All'interno di questo percorso sono stati realizzati tre Atelier in condivisione con le famiglie, momenti significativi di incontro e partecipazione culminati nell'ultimo atelier con la consegna dei diplomi, simbolo di un cammino condiviso delle tappe raggiunte. Essendo una realtà nascente, questo primo anno è stato anche un tempo di sperimentazione, di prove di aggiustamenti continui necessari per comprendere costruire il nostro equilibrio. Come comunità educante, è stato un anno fatto di sfide di domande di crescita, ma soprattutto di fiducia. La fiducia che le famiglie hanno scelto di riporre in noi di cui siamo grati descrizioni si sono riconfermate per lo stesso numero 13, nonostante le uscite e aumenteranno con i nuovi ambienti previsti per marzo 2026.”



Documento di Trasparenza

data	soggetto erogatore	causale	somma ricevuta (€)
09/01/2025	Comune di Genova	Sistema integrato 2024 Montebruno	2.232,18
09/01/2025	Comune di Genova	Sistema integrato 2024 Mascherona	2.066,83
16/01/2025	Comune di Genova	Act estivi ats 47 - nota del 17.12.24 - Oregina	200,00
20/01/2025	UISP/Comune di Genova	Act invernali 2024	600,00
06/02/2025	Comune di Genova	Act invernali Ats 41	300,00
06/02/2025	Comune di Genova	Act invernali Ats 41	300,00
12/03/2025	Comune di Genova	Mascherona rette nidi Montebruno	10.806,00
12/03/2025	Comune di Genova	Montebruno rette nidi Mascherona	9.908,00
27/03/2025	Comune di Genova	Funzionamento Mascherona 24/25	2.231,71
27/03/2025	Comune di Genova	Funzionamento Montebruno 24/25	3.905,22
28/03/2025	UISP - Comune di Genova	Act 2024	1.120,00
21/05/2025	Comune di Genova	Contributo nidi estivi 2024 Montebruno	3.239,69
21/05/2025	Comune di Genova	Contributo nidi estivi 2024 Mascherona	1.690,27
12/06/2025	Comune di Genova	Act invernali 24-25 Ats 42	6.751,40
18/06/2025	Comune di Genova	Contributo rette nido Oasis Montebruno	6.196,00
18/06/2025	Comune di Genova	Contributo rette nido Oasis Mascherona	5.508,00
22/07/2025	Regione Liguria	Contributo Regionale progetto CEL 2025	12.000,00
25/07/2025	Comune di Genova	Let invernali - ats 47	300,00
25/07/2025	Comune di Genova	Let invernali - ats 47	400,00
12/08/2025	Regione Liguria	Contributo Regionale progetto CEL saldo 2024	2.500,00
19/08/2025	Comune di Genova	Act invernali Ats 41	500,00
19/08/2025	Comune di Genova	Act invernali Ats 41	500,00
20/08/2025	Ministero Politiche	contributo 5 per mille	5.027,44
18/09/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 42	2.819,80
29/09/2025	UISP - Comune di Genova	Contributi uisp act gen-dic 2025	950,00
09/10/2025	Comune di Genova	Contributo rette nido Oasis Montebruno	6.196,00
09/10/2025	Comune di Genova	Contributo rette nido Oasis Mascherona	5.508,00
10/10/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 47 Monteleco	187,74
10/10/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 47 Monteleco	154,56
10/10/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 47 Monteleco	210,00
15/10/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 35 Monteleco	210,00
15/10/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 35 Monteleco	210,00
15/10/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 35 Monteleco	210,00
15/10/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 35 Monteleco	210,00
15/10/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 35 Monteleco	210,00
15/10/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 35 Monteleco	210,00
16/10/2025	Comune di Genova	Contributo rette nido Oasis Montebruno	6.196,00
16/10/2025	Comune di Genova	Contributo rette nido Oasis Mascherona	5.508,00
16/10/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 42 Monteleco	1.414,56
20/10/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 46 Monteleco	187,74
03/11/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 41 Monteleco	210,00
03/11/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 41 Monteleco	210,00
03/11/2025	Comune di Genova	Act estivi ATS 41 Monteleco	154,56
02/12/2025	Comune di Genova	Sistema integrato nido oasis mascherona	3.346,36
02/12/2025	Comune di Genova	Sistema integrato nido oasis montebruno	1.832,53
15/12/2025	Comune di Genova	Act estivi Ats 51	210,00

Bilancio Economico

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	52
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	130.201	122.557
II - Immobilizzazioni materiali	34.786	42.156
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	164.987	164.713
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.560	336.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	342.560	336.632
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	196.762	173.214
IV - Disponibilità liquide	247.737	257.067
Totale attivo circolante (C)	787.059	766.913
D) Ratei e risconti	2.500	3.631
Totale attivo	954.546	935.309

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.291	1.291
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	62.404	62.404
V - Riserve statutarie	104.136	104.136
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.311	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.269	5.311
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	186.411	173.142
B) Fondi per rischi e oneri	152.079	169.389
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	341.246	324.707
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.063	226.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.379	29.517
Totale debiti	234.442	255.996
E) Ratei e risconti	40.368	12.075
Totale passivo	954.546	935.309

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.076.245	1.008.209
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	201.397	155.444
altri	3.013	6.893
Totale altri ricavi e proventi	204.410	162.337
Totale valore della produzione	1.280.655	1.170.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.927	33.817
7) per servizi	150.809	152.754
8) per godimento di beni di terzi	10.427	10.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	796.023	706.781
b) oneri sociali	177.461	152.610
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.572	60.625
c) trattamento di fine rapporto	62.090	55.305
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	13.482	5.320
Totale costi per il personale	1.049.056	920.016

10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.277	6.032
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.985	3.778
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.292	2.254
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.345	478
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.622	6.510
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	35.000
14) oneri diversi di gestione	8.829	4.729
Totale costi della produzione	1.268.670	1.163.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.985	7.020
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.294	14.008
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.294	14.008
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.380	171
Totale proventi diversi dai precedenti	1.380	171
Totale altri proventi finanziari	11.674	14.179
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	9.419	11.928
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.419	11.928
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.255	2.251

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.240	9.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	971	3.249
imposte relative a esercizi precedenti	0	711
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	971	3.960

21) Utile (perdita) dell'esercizio

13.269

5.311

Il Sentiero – progetti e obiettivi

Premessa: camminare insieme sui sentieri comporta la capacità di saper affrontare tratti più difficili, che costano impegno, fatica e a volta la necessità di fermarsi a rifiatore; poterlo fare insieme come Cooperativa aiuta a superare queste situazioni, per poi godersi i tratti di sentiero “in discesa” e, una volta preso lo slancio ripercorrere anche le salite più difficili e godersi la vista tutti insieme.

Sentieri in discesa:

Apertura del nido di infanzia “Santa Gianna Beretta Molla” a Gavi

Progetto “Pippi” in alta Valpolcevera, progetto iniziato tramite bando con enti del terzo settore

Percorsi di Supervisione con la Dottoressa Nicoletta Moretto: esperienza nuova e arricchente per equipe molto giovani

Investimento su giovani educatori ed educatrici, valorizzando e premiando non solo l’aspetto professionale, ma soprattutto quello umano

Servizi di qualità garantiti ogni giorno, monitorati e verificati dalla stima degli enti pubblici e dalla forte richiesta dei territori, adattandosi alle loro specifiche esigenze

Ascolto, accoglienza e collaborazione tra le equipe dei veri servizi, con il Comune di Genova, Campomorone e Gavi

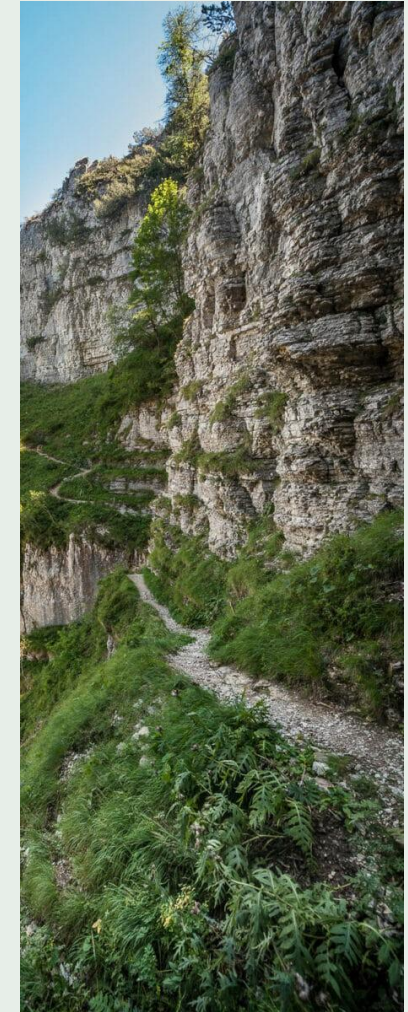
Sentieri in salita:

Necessità di rendere sostenibili i costi dei nidi Oasis, già in corso d’opera

Concludere il progetto di autonomia abitativa per ragazzi maggiorenni presso la sede di Oregina

Difficoltà nel “passaggio di consegne” necessario per il nuovo percorso di Coordinamento

Sostenibilità di ogni servizio della Cooperativa, non sempre in grado di mantenere gli obiettivi prefissati ed essere economicamente sostenibili.



Ringraziamenti e saluti

La Cooperativa Il Sentiero ringrazia per questo anno 2025

- Tutti i volontari, specie coloro che preparano da anni le merende per i servizi di Oregina e i tantissimi volontari Oasis
- Tutti i professionisti che seguono non solo professionalmente ma con vera cura la nostra cooperativa: la Ditta Bortini intera, Studio architettura Giampiero Buffoni architettura con Rosanna, Ditta Ghizzo col quartetto Ludo, Matteo, Daniele e Francesco; i responsabili della sicurezza Giuliano Boero e Mattia; Confcooperative con tutti i progettisti che ci sostengono nell'elaborare progetti; lo studio Lindao; la grafica KC che stampa in carcere e in modo ecologico; i medici dei corsi di Primo Soccorso Matteo Chiappori e Maria Laura Ragusa
- Le istituzioni civili nei volti di tante persone che si spendono per il bene comune
- La *"Fondazione una mano per gli altri"* che ci ha regalato il pulmino
- L'Associazione *"Oasis"* che sostiene gli asili
- La cooperativa *"il Buon Pastore"* che ci permette un accesso più sereno all'asilo Montebruno.
- L'Associazione *"Ravasco in Movimento"* che ci mostra sentieri nuovi
- L'Associazione 6, che sostiene e monitora i percorsi di molti nostri minori
- Il *"Circolo Pasubio"* accogliente giorno dopo giorno
- E infine, in primis, tutti i lavoratori e lavoratrici della Cooperativa che col loro lavoro, competenza e passione formano il cammino del Sentiero giorno dopo giorno.

Grazie

A chi oggi percorre il cammino della Cooperativa e a chi sceglierà di unirsi domani, l'augurio è di continuare a costruire insieme una comunità fondata sulla fiducia, sulla solidarietà e sul coraggio di guardare al futuro. Che i prossimi 25 anni, e tutti quelli che seguiranno, siano ricchi di nuovi traguardi, relazioni autentiche e opportunità per crescere insieme, senza mai perdere i valori che ci uniscono e ci guidano.